



Funzione Pubblica CGIL – Coordinamento Nazionale Corpo forestale dello Stato
Via Leopoldo Serra 31 – 00153 Roma – tel.06.585441 / 06.42020911 / 320.4617733
cfs@fpcgil.it - www.fpcgil.it

COMUNICATO

NUOVE PIANTE ORGANICHE

Si stanno per concludere i lavori del tavolo tecnico incaricato di verificare, ed eventualmente modificare, la **consistenza** delle dotazioni organiche.

Quella che poteva essere l'occasione per un serio discorso di riorganizzazione del personale nelle varie realtà del CFS ha visto all'ultimo momento un brusco allontanamento, da parte dell'Amministrazione, dai criteri di riequilibrio nel territorio che doveva ispirare, e in parte aveva ispirato, i lavori del tavolo tecnico.

E' ovvio che tutto il CFS paga lo scarso personale che gli è attribuito, a fronte di compiti e competenze che vanno invece aumentando con il tempo e non solo, a causa delle convenzioni con le Regioni. Per questo motivo è da tempo che invitiamo l'Amministrazione a farsi fattivamente carico di chiedere un aumento di organico, soprattutto in occasione di stipula di nuove convenzioni con altri enti o a fronte di continue richieste di intervento su vari fronti, cosa che invece non ha mai fatto.

Proprio per questo bisognava tenere dritta la barra con forte senso di responsabilità, a fronte di uno squilibrio nel territorio che responsabilmente si sta cercando di sanare, individuando criteri oggettivi non contestabili; anche con questo spirito era stata ottenuta una riduzione di posti all'Ispettorato Generale a favore di esigenze oggettive segnalate dal territorio, nonostante che in questa sede non fosse stato fatto un serio esame dei carichi di lavoro.

D'improvviso, invece, la logica è cambiata; ci è sembrato che l'obiettivo fosse quello di pensare agli "amici" a cui sono state fatte inopportune promesse, o a future "indispensabili" assegnazioni di vincitori di concorsi.

Non si pensa al disagio di chi opera nel territorio con quasi la metà del personale previsto dalle piante organiche, non si pensa a quelle regioni che operano quasi senza personale direttivo, ma si pensa, al contrario, ad aggiungere personale in alcune zone solo "perché lì ci sono le strutture e vanno riempite".

Siamo all'assurdo che i tagli all'Ispettorato, assieme a spostamenti interni nella regione Abruzzo, serviranno di fatto a fornire 40 (quaranta) unità alla sola provincia dell'Aquila! E meno male che siamo riusciti a stoppare la diminuzione, degli organici in alcune regioni settentrionali, ipotesi suggerita inizialmente dall'Amministrazione!

Noi responsabilmente siamo rimasti al tavolo fino alla fine ma di certo, se le conclusioni dovessero essere quelle prospettate dall'andamento delle ultime riunioni, il nostro parere sul nuovo assetto sarà di assoluta contrarietà.

Roma, 31 maggio 2011

Stefano Citarelli
Coordinatore Nazionale FP CGIL CFS